

COMMERCIO. Il Governatore di Aquaba e ministro giordano Abu Gheida incontra Mimmo Turano e Pino Pace

Turismo, pesca e agroalimentare Primi accordi con la Giordania

● La delegazione del Regno in visita alla Provincia e alla Camera di commercio

Prima presa di contatto con la delegazione della Giordania per l'avvio di accordi commerciali con il Trapanese.

Giacomo Di Girolamo

●●● Un «tavolo tecnico» Provincia e Camera di commercio di Trapani - Zona economica speciale di Aquaba (Giordania) per discutere di possibili nuovi accordi commerciali, soprattutto nei campi del Turismo, dell'Agricoltura e della Pesca. La prima intesa potrebbe essere su un progetto industriale per la trasformazione del pesce, ma anche su un gemellaggio con i vini e gli oli trapanesi, considerando che il 2009 in Giordania è l'anno dell'agricoltura. Per la costituzione del «tavolo tecnico» hanno preso impegno tanto il presidente della Provincia Mimmo Turano che il presidente dell'Ente camerale Pino Pace che il Governatore di Aquaba e ministro giordano Abu Gheida al termine dei «vertici» che una delegazione della Giordania ha tenuto prima a Palazzo Riccio



La delegazione della Giordania durante un momento della visita alla Camera di commercio

di Morana e quindi alla Camera di commercio. «Ambasciatore» di Abu Gheida, il presidente del Distretto della Pesca Giovanni Tumbiolo ma agli incontri e colloqui sulle prospettive di accordi commerciali hanno partecipato diversi assessori provinciali ed alcuni rappresentanti dei Distretti produttivi siciliani.

“
Ci sono le basi
per creare
una fattiva
collaborazione

Molto interessato, il ministro giordano, in particolare alle ipotesi di collegamento attraverso un «sistema aeroportuale del Mediterraneo», come ha prospettato Mimmo Turano, tant'è che assieme al presidente della Provincia e a Pino Pace, a conclusione dell'incontro pomeridiano presso l'Ente came-

rale, ha voluto visitare lo scalo di Birgi, dove è stato accolto dal presidente di Airgest, Salvatore Ombra. «Ci sono i presupposti per creare una fattiva collaborazione mettendo in campo ottime sinergie, partendo dall'esperienza e professionalità delle nostre imprese», ha commentato Pace, trovando «particolarmente appetibile» un Paese dove sono previsti moltissimi vantaggi e sgravi fiscali, ad iniziare dalla mancanza di dazi ed una tassazione al 5 per cento». Le considerazioni del presidente della Camera di commercio hanno avuto riscontro in Turano che ha definito l'incontro «interessante per la costruzione di un rapporto commerciale e turistico» ma convenendo anche sulla «opportunità di una cooperazione strategica anche in altri settori, come la cultura, la formazione ed il sistema sanitario che in Giordania è molto sviluppato». Abu Gheida ha invitato sia Pace che Turano a ricambiare la visita mentre il presidente della Provincia si è detto anche «lieto di potere ospitare il re di Giordania se dovesse venire in Sicilia». (60*)